

## **AGENZIA DELL'ENTRATE:**

### **ARTICOLI 17 E 18 E LA TEMPESTA PERFETTA.**

Dopo lunghe trattative sui criteri per le attribuzioni delle posizioni organizzative, i vertici dell'Agazia, incredibilmente, sono riusciti a mettere d'accordo tutte le OO.SS. sulla contrarietà alle proposte datoriali presentate in rapida successione nei vari incontri, denotando la mancata convinzione dei massimi dirigenti della D.C. sulle loro stesse idee. Ogni volta, per cercare l'unanimità sindacale, proponevano soluzioni diverse senza nemmeno avere la forza di difenderle.

Il 19 maggio è avvenuta la rottura totale e la chiusura del confronto e, con un atto unilaterale, la parte datoriale ha emanato la circolare sui criteri con una sua soluzione che, a nostro parere, non è idonea per il funzionamento degli Uffici e, soprattutto, non si integra nella recente riorganizzazione dell'Agazia.

Era inevitabile che su questi presupposti si creasse un vortice depressivo che ha iniziato a far soffiare venti di burrasca sugli Uffici in tutte le loro articolazioni.

### **Mala tempora currunt!**

Di tanto, se ne stanno accorgendo tutti i vertici gerarchici degli Uffici periferici, mentre, a Roma, non si pongono alcun problema e stanno a guardare come andrà a finire, tanto alla fine c'è sempre chi lavorerà di più per far raggiungere gli obiettivi, ricompensati con quattro soldi e una pacca sulla spalla (al netto dei rischi di finire in disciplina se sbagliano qualche pratica) mentre loro si assicureranno decine di migliaia di Euro per aver organizzato il (doppio?) lavoro agli altri.

In questi giorni, anzi ore, la DR Puglia ha dovuto fare i conti con le DD.PP. per vedere cosa tagliare per raggiungere il tetto di spesa per le P.O. e ridurre qualche team oltre a prendere atto della eutanasia di quelli al di sotto dei numeri indicati dalla stessa circolare della D.C. (ma i teams non dovevano essere composti prima da 9 unità per le DD.PP. e 10 per gli UU.TT; poi da 9 sempre nelle DD.PP. e 11 agli UU.TT. sempre compreso il capo team?)

Scopriamo (veramente già si leggeva nella circolare) che una serie di Uffici restano senza i teams precedentemente costituiti e con a capo la sola POER o Direttore Territoriale. In altri, invece, ci si è salvati per il rotto della cuffia. Nel fare un'anamnesi delle situazioni create dall'inerzia dell'Agazia per il mancato turn over, in brevissimo tempo ha visto diminuire i dipendenti da 46mila a quasi 30mila (scusate se è poco!), ci conduce a scrivere che anche questa situazione è figlia dell'inerzia della governance verticistica. Le difficoltà si trovano in tutte le Regioni e sono maggiori in quelle meridionali.

Quello che sta emergendo in questi giorni tra i vari vertici gerarchici territoriali è uno stato di pura ansia da prestazione, con i Direttori preoccupati sia del funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi assegnati agli Uffici e che di sostituire i Direttori Territoriali in loro assenza; le POER che non hanno più teams e perdono i loro riferimenti con l'ulteriore incombenza di approfondire tutte le pratiche dell'Ufficio; gli ex capo teams a cui, di colpo, vengono repressi le aspirazioni di carriera.

Ma non finisce qua! Vista la situazione, qualche POER, a tutela della propria salute e del rischio professionale, sta pensando seriamente di dimettersi; qualche collega ex capo team, sta pensando seriamente di non riproporre la propria candidatura; tantissimi colleghi stanno riflettendo sull'opportunità di non presentare alcuna domanda di selezione sia per la questione economica sia per la durata dell'incarico e sia per l'organizzazione che va a rotoli.

Il tutto senza nemmeno un salvagente per i Direttori che non possono impegnare un centesimo sui fondi di sede 2021 per qualche funzionario che, volontariamente, si prendesse la rogna di accettare qualche delega.

Colleghi, per gioco (ma nemmeno tanto) poniamoci una domanda:

cosa succederebbe se nessun funzionario partecipasse alle selezioni appena indette?

## LA TEMPESTA PERFETTA!

Il Coordinatore  
Michele GIULIANO

